



# COMUNE DI CARENNO

---

Oggi celebriamo il 76° anniversario della Liberazione dell'Italia dal regime fascista. Anche quest'anno purtroppo lo facciamo in forma ridotta per garantire il pieno rispetto delle prescrizioni che l'emergenza sanitaria che stiamo vivendo ci impone.

Oltre alla tragedia e alla devastazione della seconda guerra mondiale, questa giornata per la seconda volta a distanza di un anno è anche l'occasione per ricordare le oltre 118.000 vittime nel nostro Paese a causa della pandemia.

Voglio nuovamente rivolgere il mio ringraziamento al Gruppo Alpini di Carenno oltre che per quanto fatto nella nostra comunità durante la fase acuta della pandemia anche per l'impegno costante negli anni per garantire il ricordo di questa ricorrenza storica.

Un ringraziamento anche a Don Angelo per il ricordo nella celebrazione della Messa di quanti hanno sacrificato la loro vita per regalarci un paese libero e civile come quello in cui oggi viviamo. E' questa anche la prima delle occasioni pubbliche che non mancheranno nei prossimi mesi per rivolgergli un caloroso e grato saluto per quanto ha fatto in questi anni di ministero per la comunità carennese.

Come nella lotta di Liberazione le nostre comunità sono state chiamate in questi 2 anni a sacrifici e a gesti di generosità che non sono mancati e sono certo non mancheranno e che chiamano tutti a un rinnovato ulteriore impegno civile anche a ricordo di quanto fatto dai nostri avi.

Ora che, grazie alla campagna vaccinale che finalmente sembra abbia preso un ritmo sostenuto, pare di scorgere la fine di questi mesi bui, mi permetto di chiedere a tutti di continuare a coltivare il rispetto delle regole a tutela propria e degli altri per non arrivare ad ulteriori rallentamenti nei percorsi di ripartenza dei diversi ambiti del paese.

L'esempio di quanti nel periodo fascista decisero di non voltarsi dall'altra parte mi auguro sia di esempio e sprone quando, come accadde nel dopoguerra saremo chiamati a ricostruire con problemi economici che già si scorgono all'orizzonte. Sarà fondamentale mettere da parte l'interesse proprio e dedicare parte del proprio tempo per aiutare gli altri: mi auguro che tutti sapranno cogliere questa sfida e lasceranno da parte il menefreghismo in un rinnovato impegno civile comunitario.

Al contempo sono molto deluso dagli atteggiamenti di chi pensa di essere sopra le regole e pensando di essere più furbo degli altri non rispetta le regole che le autorità stanno imponendo. Non è pensabile che serva un controllo costante in ogni parte del paese per 24 ore a tutela della salute pubblica che dovrebbe essere un bene per tutti. Questi fenomeni di limitato rispetto delle regole e degli altri credo debbano far riflettere tutti i soggetti educanti della comunità: dalle istituzioni, alla scuola, alle famiglie.

Lasciamo che la voglia di supremazia e sopruso nei confronti degli altri restino confinati al periodo che il 25 aprile di 76 anni fa ha finalmente e fortunatamente chiuso con la vittoria della parte migliore dell'Italia.

Viva il 25 aprile ! Viva Carenno ! Viva l'Italia!

Carenno, 25 aprile 2021

IL SINDACO  
*Luca Pigazzini*